



MODENA
una corte nel cuore d'Europa
1598 - 1998
quarto centenario di Modena Capitale

tris



MODENA
una corte nel cuore d'Europa

Grandezze & Meraviglie Festival Musicale Estense

Comune di Modena
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali Biblioteca Estense Universitaria
Regione Emilia-Romagna
Provincia di Modena

con la collaborazione di

Comune di Mirandola
Comuna di Vignola
Società Amici della Musica M. Pedrazzi
Radio Rai 3
WDR - Westdeutscher Rundfunk - Köln

I concerti sono trasmessi da Radio Rai 3

Modena

Informazioni e Biglietteria: Piazza Grande: tel 059-206993
Ingresso intero: 15.000 - Ingresso ridotto: 12.000
Abbonamento intero: 120.000 - Abbonamento ridotto: 100.000
Biglietteria nei luoghi dei concerti: dalle 20,00

Vignola - Informazioni: 059-771093; 764365
Mirandola - Informazioni: 0535-29615/16; 21470

<http://www.comune.modena.it/capitale/musica.htm>

Informazioni turistiche e prenotazione alberghiera:

IAT, Piazza Grande 17 - tel. 059-206660 fax 059-206659
ModenaTur, via Scudari, 8
tel. 059-206686 fax 059 - 206688

Immagini su concessione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Galleria Estense

6 - 23 Maggio 1998

1598 - 1998
quarto centenario di Modena Capitale

Grandezze & Meraviglie Festival Musicale Estense

Direzione artistica *Enrico Gatti - Roberto Gini*
Consulenza scientifica *Lorenzo Bianconi - Paolo Fabbri*
Organizzazione e Segreteria *Comune di Modena - Settore Cultura*
Allestimenti *Teatro Comunale*
Coordinamento *Enrico Bellei*

Fonti e Vita Musicale nella Modena Estense *Convegno Internazionale di Studi*

Direzione scientifica *Lorenzo Bianconi - Paolo Fabbri*
Consulenza artistica *Enrico Gatti - Roberto Gini*
Organizzazione e Segreteria *Comune di Modena - Settore Cultura;*
Biblioteca Estense Universitaria
Coordinamento *Alessandra Chiarelli*

Enti promotori
Comune di Modena - Assessorato alla Cultura
Biblioteca Estense Universitaria
Teatro Comunale
Istituto Musicale Pareggiato Orazio Vecchi

Comitato Organizzatore
Enrico Bellei
Alessandra Chiarelli
Giancarlo Gatti
Vincenzo Saldarelli
Aldo Sisillo

Progetto
Enrico Bellei - Alessandra Chiarelli



FONDAZIONE
DELL'ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
PER LA CULTURA, LA SCIENZA E L'ARTE

Grandezze & Meraviglie

Festival Musicale Estense
6 - 23 Maggio 1998

sabato 9 maggio
Modena - Duomo

SOLENNI VESPRO DEGLI APOSTOLI

da cantarsi in Modena l'anno 1654

con Sonate Concertate a più strumenti

e Letanie della Beata Vergine

di Don Marco Uccellini

Capo dell'Istromentisti del Serenissimo Sig. Duca di Modana
et Maestro di Cappella della Cattedrale di detta Città

OPERA SESTA
dedicata

AL SERENISSIMO SIG. DON
FERRANDO TERZO

Gonzaga Duca di Guastalla, Luzzara, Reggiolo,
Principe di Molfetta

CONCERTO DE' MUSICI DEL DUCA DI MODENA
(Gruppo costituito in seno al Festival)

maestro di concerto **Enrico Gatti**

PRIMA ESECUZIONE

CONCERTO DE' MUSICI DEL DUCA DI MODENA

(Gruppo costituito in seno al Festival)

maestro di concerto **Enrico Gatti**

Jill Feldman	<i>soprano</i>
Lavinia Bertotti	<i>soprano</i>
Roberto Balconi	<i>alto</i>
Sandro Naglia	<i>tenore</i>
Giovanni Caccamo	<i>tenore</i>
Sergio Foresti	<i>basso</i>
Enrico Gatti	<i>violino</i>
Alessandro Ciccolini	<i>violino</i>
Giovanna Barbati	<i>violoncello</i>
Karl-Frnst Schröder	<i>tiorba</i>
Francesco Baroni	<i>organo & cembalo</i>

Edizione delle musiche e consulenza musicologica a cura di Daniele Torelli

MARCO UCCELLINI (1610-1680)

**COMMUNE APOSTOLORUM & EVANGELIORUM
IN I. VESPERIS***VERSICULUS: Deus in adiutorium**RESPONSORIUM: DOMINE AD ADIUVANDUM* a 5, doi Soprani, Alto, Tenore, e Basso, con Istrumenti*ANTIPHONA: HOC EST PRAECEPTUM MEUM**PSALMUS CIX: DIXIT DOMINUS* a 5, doi Soprani, Alto, Tenore, e Basso, con Istrumenti*In loco antiphonae: Sonata decima ottava a doi Violini, Opera IV, Venetia, 1645**ANTIPHONA: MAIOREM CARITATEM**PSALMUS CX: CONFITEBOR* a 3, doi Canti, e Basso*In loco antiphonae: Sonata vigesima terza a tre, doi Violini e Basso, Opera IV, Venetia, 1645**ANTIPHONA: VOS AMICI MEI**PSALMUS CXI: BEATUS VIR* a 3, Alto, Tenor, e Basso*In loco antiphonae: Sonata overo Toccata sesta a Violino solo detta 'La mia Signora', Opera IV, Venetia, 1645**ANTIPHONA: BEATI PACIFICI**PSALMUS CXII: LAUDATE PUERI* a 3, doi Soprani, e Basso, con Istrumenti
Mottetto In loco antiphonae del Reverendo Padre D. Horatio Tarditi, Maestro di Cappella del Duomo di Faenza: *EXULTATE CELESTES CHORI* a Soprano solo con violini e tiorba (*Concerto Musiche varie da Chiesa, Opera XXX, Venetia, 1650*)*ANTIPHONA: IN PATIENTIA VESTRA**PSALMUS CXVI: LAUDATE DOMINUM* a 3, doi Tenori, e Basso*In loco antiphonae: Sonata over Toccata quinta a Violino solo detta 'La Laura rilucente', Opera IV, Venetia, 1645**HYMNUS: EXULTET ORBIS GAUDIIS**ANTIPHONA: TRADENT ENIM**CANTICUM B. MARIAE VIRGINIS: MAGNIFICAT* a 5, Canto, Alto, doi tenori, e Basso, con Istrumenti*In loco antiphonae: Sonata undecima a 4, due Violini e due Bassi, Opera II, Venetia, 1639**VERSICULUS: Dominus vobiscum**RESPONSORIUM: Et cum spiritu tuo**V.: Benedicamus Domino**R.: Deo gratias**LETANIE DELLA BEATA VERGINE* a 5, Canto, Alto, doi Tenori, e Basso, concertate con Istrumenti

ENRICO GATTI E IL CONCERTO DE' MUSICI DEL DUCA - Nato nel 1955 a Perugia, dopo il diploma in violino si è dedicato allo studio del repertorio del sei-settecento. Allievo di Chiara Banchini, ha ottenuto presso il Conservatoire Populaire de Musique di Ginevra il diploma di violino barocco e quello della Società di Pedagogia Musicale Svizzera; si è perfezionato successivamente sotto la guida di Sigiswald Kuijken presso il Conservatorio Reale di l'Aja.

Nel corso della sua attività concertistica si è esibito in tutta l'Europa, in America, in Russia ed in Giappone, collaborando, tra l'altro, con la Petite Bande, Les Arts Florissants, Taverner Players, Ensemble 415, Concerto Palatino, Hesperion XX, oltre che con direttori come Gustav Leonhardt e Ton Koopman. Dirige l'ensemble "Aurora", da lui fondato in Italia nel 1986. Ha al suo attivo numerose incisioni per Harmonia Mundi francese e tedesca, Accent e Ricercar (Belgio), Fonit Cetra, Tactus e Symphonia (Italia), Astrée (Francia) e Glossa (Spagna), oltre a registrazioni per le maggiori radio europee.

Notevole, negli ultimi anni, l'attività didattica come docente di violino barocco presso i Conservatori di Toulouse, Ginevra, e Utrecht, la Schola Cantorum Basilensis, la Scuola di Musica di Fiesole, l'Accademia Musicale Chigiana di Siena oltre che in vari corsi con sede a Urbino, Erice, Venezia, Lanciano. Attualmente insegna al Centro Studi e Ricerche sulla musica antica della Civica Scuola di Milano.

Già membro di giuria di prestigiosi concorsi di musica antica dal 1997 è il direttore artistico dei corsi internazionali di musica antica di Urbino, e, assieme a Roberto Gini, del Festival Musicale Estense "Grandezza & Meraviglie". Enrico Gatti per l'occasione dell'esecuzione dei *Vespri* ha, riunito alcuni fra i più affermati e accreditati strumentisti e voci che si dedichino oggi alla musica del Seicento.

IL VESPRO DEGLI APOSTOLI DI DON MARCO UCCELLINI (1654)

Nato a Forlimpopoli nel 1610, Don Marco Uccellini è al servizio della corte estense già dal 1641; alla funzione di «Cappellano e Musicò» si sarebbe aggiunta quella di «Capo degl'Instrumentisti del Serenissimo Sig: Duca di Modena» fino ad ottenere, nel marzo 1647, la nomina a maestro di cappella del Duomo, incarico che avrebbe mantenuto fino al 1665. Uccellini, in qualità di violinista, compositore, cantore e sacerdote, succede a Tommaso Antonio Zanini; i documenti della cattedrale rivelano come il predecessore di Uccellini avesse modificato sensibilmente il repertorio della cappella, abbandonando la polifonia corale dei compositori cinquecenteschi per introdurre cantori solisti e strumenti ad arco, favorendo il nuovo stile concertato, in sintonia con l'indirizzo dominante della produzione musicale sacra italiana negli anni che seguirono la grande peste del 1630, cui avrebbe aderito anche Uccellini.

Sette anni dopo la sua nomina a maestro di cappella, nel 1654, Uccellini dà alle stampe la sua sesta opera: i *Salmi a una, a tre, quattro, et a cinque, Concertati, parte con Istromenti e parte senza, con Letanie della Beata Vergine Concertate à 5. Con Istromenti*. Unica testimonianza della sua attività come maestro di cappella, il lavoro di Don Marco Uccellini è riconducibile alla formidabile fortuna delle raccolte di salmi che cominciano ad invadere il mercato dell'editoria musicale già dagli ultimi decenni del Cinquecento e che avrebbero goduto, per tutto il secolo successivo, di particolare successo. Il nuovo indirizzo seicentesco tende ad abbandonare le raccolte che presentano versioni polifoniche di tutti i salmi per le festività dell'intero anno, sul modello di Willaert, privilegiando le selezioni di salmi per un numero limitato di ore liturgiche e per alcune festività definite: la maggior parte delle edizioni dopo gli anni Trenta del Seicento sono destinate ai vespri per le

festività della Beata Vergine, degli Apostoli o delle domeniche e, in misura molto minore, alla Compieta.

I salmi dell'op. VI sono dunque alla base dell'attuale ricostruzione di un vespro solennizzato da un'imponente partecipazione di cantori e strumentisti. Al fine di proporre alcune tra le composizioni più interessanti dell'opera, si è optato per un Vespro del Comune degli Apostoli, celebrato in tutte le festività dell'anno liturgico dedicate ai Santi Apostoli e imperniato sui cinque salmi *Dixit Dominus*, *Confitebor tibi Domine*, *Beatus vir*, *Laudate pueri Dominum* e *Laudate Dominum*. Un'attenta indagine sui libri liturgici di canto in uso presso la cattedrale di Modena ha consentito la restituzione del coevo repertorio in canto piano da affiancare ai salmi polifonici: in particolare, si è tentato di recuperare un modulo esecutivo adeguato all'evoluzione nell'età barocca del cosiddetto 'canto gregoriano', con la precisa intenzione di evitare la troppo frequente giustapposizione di composizioni seicentesche concertate in polifonia e di prassi interpretative del 'gregoriano' di stampo prettamente medievale. Ogni salmo è dunque preceduto da un'antifona propria attinta da edizioni del breviario e dell'antifonario che ebbero grande diffusione intorno alla metà del secolo diciassettesimo come il *Breviarium Romanum*, stampato a Venezia da Ciera nel 1647, o l'*Antiphonarium Romanum*, che il medesimo editore pubblicò nel 1634 e nel 1644. Per la ripetizione dell'antifona alla fine di ogni testo salmodico, si è invece preferito ricorrere alla comune prassi coeva della sostituzione del canto con una composizione *in loco Antiphonae* tratta, nella nostra ricostruzione, dalle opere strumentali di Uccellini e dalla produzione mottettistica di un compositore a lui vicino, Orazio Tarditi, maestro di cappella del Duomo di Faenza e dedicatario, inoltre, di uno dei salmi dell'op. VI. L'anno che separa i cinque salmi dal Magnificat si presenta come esempio significativo della tradizione tardo-rinascimentale e barocca del canto piano: il testo dell'inno medievale del Comune degli Apostoli, *Exultet coelum laudibus*, viene sostituito da una nuova versione, *Exultet orbis gaudijs*, con la riforma dell'Innario promulgata da Papa Urbano VIII, attento latinista, nel 1643.

La Biblioteca Capitolare del Duomo di Modena conserva traccia di un immediato adeguamento alla riforma in un interessante esemplare dell'*Antiphonarium Romanum* che Ciera stampa nel 1642 come ristampa delle precedenti edizioni del 1625 e 1634 — e dunque con gli inni della tradizione medievale — che viene tuttavia subito rilegato con la prima edizione degli *Hymni Sacri Breviarium Romani Sanctissimi Domini nostri Urbani Papae VIII. auctoritate recogniti*, riformati, che il medesimo stampatore pubblica, pur senza le melodie, già nel 1644. Abbiamo attinto le melodie dallo *Psalterium Romanum* [1]. *Editio omnium optima, in qua cuncta suis locis disposita, & notas Musicas Hymnorum secundum exemplar à Sanctissimo noviter concinnatum, accomodatas invenies* che esce per i tipi del maggiore concorrente di Ciera — l'editore Giunta — nel medesimo anno e che esplicita nella notazione musicale quella distinzione tra figure brevi e lunghe attinte dalla prassi mensuralistica e destinate a rendere il metro del verso dell'inno.

Il Vespro degli Apostoli di Marco Uccellini oggi eseguito realizza, più esattamente, un *primo vespro*, ovvero la celebrazione vespertina della vigilia della festività. Le prime due composizioni, il responsorio *Domine ad adiuvandum* e il primo salmo *Dixit Dominus*, dichiarano immediatamente il tono altamente solenne della liturgia con il loro ampio organico di cinque parti vocali e tre strumenti obbligati: l'accurata scrittura, abile nel creare varietà ritmica attraverso passaggi in tempo ternario, sfrutta sapientemente l'alternanza tra sonorità piena del **trattamento omofonico** delle parti ed episodi virtuosistici destinati alle singole voci. **Nei salmi successivi**, Uccellini raggiunge risultati del tutto originali quanto alla

struttura formale delle proprie composizioni, giocando anche su una pregevole molteplicità dei procedimenti utilizzati. La formula preferita in assoluto sembra essere il ricorso a forme di *ritornello*, ovvero la ripetizione, in momenti diversi della composizione, del testo e della musica presentati all'inizio del salmo.

Uccellini, tuttavia, utilizza il procedimento secondo modalità sempre differenti: un esempio significativo è costituito dalla semplice ripresa della sezione iniziale del *Beatus Vir* à 3 *Alto, Tenor, e Basso* che viene ad alternarsi con i passi a voce sola e basso continuo (nell'ordine basso, tenore, alto, basso) dei primi quattro versi del salmo; nei versi successivi la ripetitività della struttura viene evitata riesponendo il ritornello ad intervalli diversi, quale chiusa dei versi di cui le porzioni di testo più immaginifiche vengono realizzate con maggiore ricercatezza («non commovebitur», «inimicos suos», «dentibus suis fremet et tabescet: desiderium peccatorum peribit»). La forma con ritornello compare in un altro salmo concertato senza strumenti, il *Confitebor* à 3 *doi Soprani, e Basso* che presenta un'ulteriore peculiarità, in quanto la parte del basso viene trattata assai frequentemente in dialogo o in alternanza con le altre voci. Il brano presenta, inoltre, un'apertura assai particolare, presentando, nel corso dello sviluppo del primo verso, una ripresa dell'*incipit* a basso solo.

Nelle composizioni sacre di Uccellini, occasionalmente anche la *Sinfonia* strumentale acquista un ruolo strutturale, assumendo la funzione di ritornello. Nel primo *Dixit* à 5 la *sinfonia* separa le porzioni di testo realizzate con un organico vocale articolato in modalità sempre diverse; analogamente, gli interventi strumentali separano, con un medesimo soggetto, gli ultimi tre versi del *Laudate Pueri* à 3 con *Istrumenti doi Soprani, e Basso*. Dopo il grande *Magnificat* à 5 con *Istrumenti Canto, Alto, doi Tenori, e Basso*, la celebrazione si conclude con le *Litanie della Beata Vergine* à 5 con *Istrumenti* di Uccellini, a testimonianza dell'assai diffusa devozione mariana.

Pregevolissime sono pure le musiche scelte *in loco antiphonae*, tratte dalle sonate strumentali delle prime tre opere di Marco Uccellini: composizioni che meritano di essere valorizzate e che, senza dubbio, incontreranno una crescente attenzione sia da parte degli studiosi quanto degli interpreti. Qui Uccellini si rivela padrone di una tecnica strumentale sviluppatissima e originale che si applica sopra spunti tematici felicemente condotti ora per mezzo di un'efficace ricerca formale, ora attraverso scelte strumentali singolarmente varie che individuano, di volta in volta, compagini sempre differenti. Infine, qualche parola merita il mottetto *Exultate celestes chori*, a voce sola con strumenti, tratto dal *Concerto Musiche varie da Chiesa*, Opera XXX (Venezia, 1650) di Orazio Tarditi, maestro di cappella del Duomo di Faenza e musicista coevo al nostro Uccellini. Tarditi fu sicuramente in contatto con il maestro forlìmpopolase ed un indizio eloquente, tra i molti, è senza dubbio la dedica che compare in un *Nisi Dominus* a voce sola presente nella raccolta uccelliniana dell'opera VI, destinato alla voce acuta di un soprannista, come appunto quella di Tarditi. Il mottetto *Exultate celestes chori*, una scelta preziosa e rara che arricchisce questo allestimento vespertino, è un esempio eccellente della maestria raggiunta dai maestri emiliani attivi intorno alla metà del XVII secolo nel raffinato e multiforme trattamento di voce e strumenti, nell'incisività ritmica, e nel gusto squisitamente barocco per la resa espressiva del testo.

(Daniele Torelli)

SOLENNI VESPRO DEGLI APOSTOLI

da cantarsi in Modena l'anno 1654
con Sonate Concertate a più strumenti
e Letanie della Beata Vergine

di Don Marco Uccellini
Capo dell'Istromentisti Del Serenissimo Sig. Duca di Modana
Et Maestro di Cappella della Chatedrale di detta Città

Opera Sesta
Dedicata
Al Serenissimo Sig. Don
Ferrando Terzo
Gonzaga Duca di Guastalla, Luzzara, Reggiolo,
Prencipe di Molfetta

Commune Apostolorum & Evangeliorum.
In I. Vesperis

Responsorium:

Domine ad adiuvandum a 5, doi Soprani, Alto, doi Tenori, e Basso, con Istrumenti
Deus in adiutorium meum intende.
Domine ad adiuvandum me festina.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto:
sicut erat in principio et nunc et semper et in saecula saeculorum. Amen.
Alleluja.

Dio, vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre, al Figlio, e allo Spirito Santo:

come era in principio, e ora e sempre, e nei secoli dei secoli. Amen.
Alleluia.

Antiphona:

Hoc est praeceptum meum, ut diligatis invicem, sicut dilexi vos.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. [Giovanni 15:12]

Psalmus CIX:

Dixit Dominus a 5, doi Soprani, Alto, Tenor, e Basso, con Istromenti

Dixit Dominus Domino meo: sede à dextris meis.

Donec ponam inimicos tuos, scabellum pedum tuorum.

Virgam virgam virtutis tuae emittet Dominus ex Sion: dominare in medio inimicorum tuorum.

Tecum principium in die virtutis tuae, in splendoribus Sanctorum, ex utero ante luciferum genui te.

Juravit Dominus, et non poenitebit eum: tu es sacerdos in aeternum secundum ordinem Melchisedech.

Dominus a dextris tuis: confregit in die irae suae reges.

Judicabit in nationibus, implebit ruinas: conquassabit capita in terra multorum.

De torrente in via bibet: propterea exaltabit caput.

Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto: sicut erat in principio, et nunc et semper, et in saecula saeculorum. Amen.

Oracolo del Signore al mio Signore: «Siedi alla mia destra, finché io ponga i tuoi nemici a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro della tua potenza stenda il Signore da Sion: «Domina in mezzo ai tuoi nemici».

Con te è il popolo armato nel giorno del tuo valore, in sacri splendori; dal grembo prima del giorno, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pentirà: «Tu sei sacerdote per sempre, al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, abatterà i re nel giorno della sua ira.

Eseguirà il giudizio tra i pagani: ammuccierà macerie, abatterà teste su vasta regione.

Lungo la via hurrà al torrente: per questo solleverà il capo.

Gloria al Padre, ...

In loco Antiphonae:

Sonata decima ottava a doi Violini, Opera IV, Venetia, 1645

Antiphona:

Majorem caritatem nemo habet, ut animam suam ponat quis pro amicis suis.

Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. [Giovanni 15:13]

Psalmus CX:

Confitebor a 3, doi Canti, e Basso

Confitebor tibi, Domine, in toto corde meo: in consilio justorum et congregatione.

Magna opera Domini: exquisita in omnes voluntates ejus.

Confessio, et magnificentia opus ejus: et justitia ejus manet in saeculum saeculi.

Memoriam fecit mirabilium suorum, misericors et miserator Dominus: escam dedit timentibus se.

Memor erit in saeculum testamenti sui: virtutem operum suorum annuntiabit populo suo.

Ut det illis haereditatem Gentium: opera manuum ejus veritas et judicium.

Fidelia omnia mandata ejus, confirmata in saeculum saeculi: facta in veritate et aequitate.

Redemptionem misit populo suo: mandavit in aeternum testamentum suum.

Sanctum et terribile nomen ejus: initium sapientiae timor Domini.

Intellectus bonus omnibus facientibus eum: laudatio ejus manet in saeculum saeculi.

Gloria Patri ...

Renderò grazie a te, Signore, con tutto il mio cuore: nel consesso dei giusti e nell'assemblea.

Grandi le opere del Signore: raffinate in tutti i suoi propositi.

Il suo operato è splendido e meraviglioso: la giustizia persiste per sempre.

Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi, pietoso e compassionevole è il Signore. Ha dato cibo e quelli che lo temono.

Si ricorderà sempre della sua alleanza: mostrò al popolo la potenza delle sue opere.

Per dare ad essi l'eredità dei pagani: le opere delle sue mani sono verità e giustizia.

Degni di fede sono tutti i suoi comandi, stabili per sempre: eseguiti con fedeltà e rettitudine.

Redenzione inviò al suo popolo: stabilì la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome: principio della saggezza è il timore del Signore.

Hanno buon senso quanti lo praticano: la sua lode persiste per sempre.

Gloria al Padre, ...

In loco Antiphonae:

Sonata vigesima terza a tre, doi Violini e Basso, Opera IV, Venetia, 1645

Antiphona:

Vos amici mei estis, si feceritis quae praecipio vobis, dicis Dominus.
Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando, [Giovanni 15:14]

Psalmus CXI:

Beatus Vir a 3, Alto, Tenor, e Basso

Beatus vir qui timet Dominum, in mandatis ejus volet nimis.
 Potens in terra erit semen ejus: generatio rectorum benedicetur.
 Gloria et divitiae in domo ejus: et justitia ejus manet in saeculum saeculi.
 Exortum est in tenebris lumen rectis: misericors et miserator et justus.
 Jucundus homo qui miseretur et commodat, disponet sermones suos in
 judicio: quia in aeternum non commovebitur.
 In memoria aeterna erit justus: ab auditione mala non timebit.
 Paratum cor ejus sperare in Domino, confirmatum est cor ejus: non
 commovebitur donec despiciat inimicos suos.
 Dispersit, dedit pauperibus, justitia ejus manet in saeculum saeculi: cornu
 ejus exaltabitur in gloria.
 Peccator videbit, et irascetur, dentibus suis fremet, et tabescet: desiderium
 peccatorum peribit.
 Gloria Patri ...

*Beato l'uomo che teme il Signore, nei suoi comandamenti trova molto
 diletto.*

*Potente sulla terra sarà la sua stirpe: la discendenza dei giusti sarà
 benedetta.*

*Onore e ricchezza nella sua casa: la sua giustizia rimane per sempre.
 Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, pietoso, compassionevole e
 giusto.*

*Felice l'uomo che ha pietà e dà in prestito, fa i suoi discorsi rettamente:
 infatti non vaccillerà mai.*

Sarà eterno il ricordo del giusto: non dovrà temere cattive notizie.

*Il suo cuore è risoluto nello sperare nel Signore, saldo è il suo cuore: non
 vaccillerà fino a disprezzare i suoi nemici.*

*Ha distribuito, ha dato ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre: la
 sua potenza sarà innalzata nella gloria.*

*Il peccatore vedrà, e sarà preso dall'ira, digrignerà i suoi denti e si
 struggerà: la brama dei peccatori andrà a vuoto.*

Gloria al Padre, ...

In loco Antiphonae:

*Sonata overo Toccata sesta a Violino solo detta 'La mia Signora', Opera
 IV, Venetia, 1645*

Antiphona:

Beati pacifici, beati mundo corde: quoniam ipsi Deum videbunt.

*Beati gli operatori di pace, beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
 [Matteo 5:8]*

Psalmus CXII:

Laudate Pueri à 3 con Istrumenti doi Soprani, e Basso.

Laudate pueri Dominum: laudate nomen Domini.

Sit nomen Domini benedictum, ex hoc nunc, et usque in saeculum.

A solis ortu usque ad occasum: laudabile nomen domini.

Excelsus super omnes Gentes Dominus: et super coelos gloria ejus.

Quis sicut Dominus Deus noster, qui in altis habitat, et humilia respicit in
 coelo et in terra?

Suscitans a terra inopem, et de stercore erigens pauperem.

Ut collocet eum cum principibus, cum principibus populi sui.

Qui habitare facit sterilem in domo: matrem filiorum laetantem.

Gloria Patri ...

Laudate, servi, il Signore: lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.

Dal sorgere del sole fino al tramonto: il nome del Signore è da lodare.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, più alta dei cieli è la sua gloria.

*Chi è come il Signore nostro Dio, che risiede nell'alto, e rivolge il suo
 sguardo alle cose umili nei cieli e sulla terra?*

Solleva da terra l'indigente: dall'immondizia rialza il povero.

Per farlo sedere con i principi: con i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa: madre gioiosa di figli.

Gloria al Padre, ...

In loco Antiphonae:

ORAZIO TARDITI, *Exultate celestes chori a Soprano solo con violini e tiorba*, da *Concerto, Musiche varie da Chiesa*, Opera XXX, Venetia, 1650

Antiphona:

In patientia vestra possidebitis animas vestras.

Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime. [Luca 21:19]

Psalmus CXVI:

Laudate Dominum a 3, doi Tenori, e Basso

Laudate Dominum omnes gentes: laudate eum omnes populi.

Quoniam confirmata est super nos misericordia ejus: et veritas Domini manet in aeternum.

Gloria Patri ...

Lodate il Signore, popoli tutti, voi tutte, nazioni, dategli gloria.

Perché forte è il suo amore per noi e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria al Padre, ...

In loco Antiphonae:

Sonata over Toccata quinta a Violino solo detta 'La Laura Rilucente',

Opera IV, Venetia, 1645

Hymnus:

Exsultet orbis gaudiis:

caelum resultet laudibus:

Apostolorum gloriam tellus,

et Astra concinunt.

Vos saeculorum Judices,

et vera mundi lumina:

votis precamur cordium,

audite voces supplicum.

Qui templa coeli clauditis,

serasque verbo solvitis,

nos a reatu noxios

solvi jubete, quaesumus.

Praecepta quorum protinus

languor, salusque sentiunt:

sanate mentes languidas:

augete nos virtutibus.

Ut, cum redibit arbiter

in fine Christus saeculi;

nos sempiterni gaudii

concedat esse compotes.

Patri, simulque Filio,

tibique sancte Spiritus,

sicut fuit, sit jugiter

saeculum per omne gloria.

Amen.

Esulti la terra di gioia,

il cielo risuoni di lodi,

la terra e le stelle cantino

la gloria degli Apostoli.

Voi giudici dei tempi

e vera luce del mondo,

vi invociamo con i voti del cuore,

ascoltate le voci dei supplici.

Voi che [avete il potere] con la parola di chiudere il regno dei cieli

e di spalancarne le porte

vi preghiamo di liberarci

dal peccato mortale

Precetti di cui risentono immediatamente

la salute e la malattia:

risanate le menti malate,

rendeteci migliori nella virtù.

Affinché, quando tornerà

alla fine dei tempi Cristo arbitro,

ci conceda di godere

la felicità eterna.

*Sia gloria al Padre, al Figlio
e allo Spirito Santo,
così come fu, sia sempre
per tutti i secoli.
Amen.*

Antiphona:

Tradent enim vos in conciliis, et in synagogis suis flagellabunt vos, et ante reges et praesides ducemini propter me, in testimonium illis et gentibus.

[Gli uomini] vi consegneranno ai loro tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti ai governatori e ai re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. [Matteo 10:17-18]

Canticum B. Mariae Virginis:

Magnificat a 5, Canto, Alto, doi tenori, e Basso con Istrumenti

Magnificat anima mea Dominum.

Et exultavit spiritus meus in Deo salutari meo.

Quia respexit humilitatem ancillae suae: ecce enim ex hoc beatam me dicent omnes generationes.

Quia fecit mihi magna qui potens est: et sanctorum nomen ejus.

Et misericordia ejus a progenie in progenies timentibus eum.

Fecit potentiam in brachio suo: dispersit superbos mente cordis sui.

Deposuit potentes de sede, et exaltavit humiles.

Esurientes implevit bonis: et divites dimisit inanes.

Suscepit Israel puerum suum, recordatus misericordiae suae.

Sicut locutus est ad patres nostros, Abraham, et semini ejus in saecula.

Gloria Patri ...

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore.

Perché ha guardato l'umiltà della sua serva: ecco, d'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Perché grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente: e Santo è il suo nome.

Di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio: ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore.

Ha rovesciato i potenti dai troni: e ha innalzato gli umili.

Ha ricolmato di beni gli affamati, e ha rimandato a mani vuote i ricchi.

Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia.

Come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre, ...

In loco Antiphonae:

Sonata undecima a 4. due Violini e due Bassi, Opera II, Venetia, 1639

Responsorium:

V: Dominus vobiscum

R: Et cum spiritu tuo

V.: Benedicamus Domino

R.: Deo gratias

Letanie della Beata Vergine a 5, Canto, Alto, doi Tenori, e Basso, concertate con Istrumenti

Kyrie eleison

Christe eleison

Kyrie eleison

Christe audi nos

Christe exaudi nos

Pater de coelis Deus, miserere nobis

Fili Redemptor mundi Deus, miserere nobis

Spiritus Sanctae Deus, miserere nobis

Sancta Trinitas unus Deus, miserere nobis

Sancta Maria, ora pro nobis

Sancta Dei genitrix, ora pro nobis

Sancta Virgo virginum, ora pro nobis

Mater Cristi, ora pro nobis

Mater divinae gratiae, ora pro nobis

Mater purissima, ora pro nobis

Mater castissima, ora pro nobis

Mater inviolata, ora pro nobis

Mater intemerata, ora pro nobis

Mater amabilis, ora pro nobis

Mater admirabilis, ora pro nobis

Mater Creatoris, ora pro nobis

Mater Salvatoris, ora pro nobis

Virgo prudentissima, ora pro nobis
Virgo veneranda, ora pro nobis
Virgo praedicanda, ora pro nobis
Virgo potens, ora pro nobis
Virgo clemens, ora pro nobis
Virgo fidelis, ora pro nobis
Speculum justitiae, ora pro nobis
Sedes sapientiae, ora pro nobis
Causa nostre laetitiae, ora pro nobis
Vas spirituale, ora pro nobis
Vas honorabile, ora pro nobis
Vas insigne devotionis, ora pro nobis
Rosa mystica, ora pro nobis
Turris Davidica, ora pro nobis
Turris eburnea, ora pro nobis
Domus aurea, ora pro nobis
Foederis arca, ora pro nobis
Janua coeli, ora pro nobis
Stella matutina, ora pro nobis
Salus infirmorum, ora pro nobis
Refugium peccatorum, ora pro nobis
Consolatrix afflictorum, ora pro nobis
Auxilium Christianorum, ora pro nobis
Regina Angelorum, ora pro nobis
Regina Patriarcharum, ora pro nobis
Regina Prophetarum, ora pro nobis
Regina Apostolorum, ora pro nobis
Regina Martyrum, ora pro nobis
Regina Confessorum, ora pro nobis
Regina Virginum, ora pro nobis
Regina Sanctorum omnium, ora pro nobis
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, parce nobis Domine
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, exaudi nobis Domine
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi, miserere nobis.